

European Open Bridge Championships

Sanremo 12-27/06/2009

Sedicesimi di Finale Open – MONACO Vs ZIMMERMAN

Il primo dei turni ad eliminazione diretta ha visto cadere la squadra ZIMMERMAN, la quale aveva dominato il Swiss A di qualificazione, per mano degli avversari da essa stessa selezionata, evento, questo, per niente insolito.

I sudditi del principato, indeboliti (così non mi accuseranno di piaggeria) dalla consueta presenza del nostro direttore Marco Catellani, sono una squadra forse non di primo piano, ma certo adusa alle competizioni internazionali, vista la lunga militanza in giro per Campionati Mondiali, Europei ed Olimpiadi, ed hanno avuto modo di dimostrare di poter essere, all'occorrenza, un boccone indigesto.

Il turno si prestava ai fuochi d'artificio, con abbondanza di distribuzioni pirotecniche, come dimostrato dai punteggi finali, ovunque elevati nei vari incontri. Pronti, via, uno slam, così facile da essere chiamato 29 volte su 32, e poi un altro, di battuta e apparentemente non così difficile, ma attinto 3 volte sole in giro per la sala; una manche per tutti nella mano tre.

Quando il punteggio era ancora sullo 0-0, con la mano 4 doveva cominciare la rumba.

Board 4. Dealer West. All Vul.

	♠ 94	
	♥ 652	
	♦ AQJ53	
	♣ AK4	
♠ KQ8	N	♠ 732
♥ J97	O E	♥ 83
♦ K742	S	♦ 1096
♣ J105		♣ 97632
	♠ AJ1065	
	♥ AKQ104	
	♦ 8	
	♣ Q8	

Open Room

W	N	E	S
<i>Fissore</i>	<i>Balichi</i>	<i>Catellani</i>	<i>Zmudzinski</i>
Pass	1♦	Pass	1♠
Pass	1NT	Pass	3♥
Pass	4♣	Pass	4♦
Pass	4♥	Pass	4NT
Pass	5♥	Pass	6♥
All pass			

Closed Room

W	N	E	S
<i>Zimmerman</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Multon</i>	<i>Allavena</i>
Pass	1♦	Pass	1♠
Pass	1NT	Pass	3♥
Pass	4♣	Pass	4♦
Pass	5♣	Pass	6♥
All pass			

Ancora uno slam, chiamato da molti, ma realizzato da meno della metà dei dichiaranti, come si può vedere dallo “storico” della mano:

<i>T.</i>	<i>Home Team</i>	<i>Visiting Team</i>	<i>Room</i>	<i>Cont.</i>	<i>Decl.</i>	<i>Lead</i>	<i>Tricks</i>	<i>NS</i>	<i>EW</i>
1	ZIMMERMANN	MONACO	Open	6♥	S	♣J	10		200
			Closed	6♥	N	♣J	12	1430	
2	IRENS	BLUMENTAL	Open	4NT	N	♦10	10	630	
			Closed	4♥	S	♦5	11	650	
3	CHATEAU ROSSENOVO	WAC	Open	6NT	N	♣6	12	1440	
			Closed	3NT	N	♣3	11	660	
4	ANGELINI	DUGUET	Open	6♥	N	♣2	11		100
			Closed	6♥	S	♣10	10		200
5	WELLAND	Z-TEAM	Open	6♥	N	♠2	12	1430	
			Closed	6♥	N	♦7	11		100

6	APTEKER	WHITE BLI	Open	6♥	S	♣J	11		100
			Closed	6♥	S	♣J	11		100
7	JACOB	KOLATA	Open	4♥	S	♣J	11	650	
			Closed	3NT	N	♣6	11	660	
8	SWEDEN I	HOLLMAN	Open	6♥	N	♦6	12	1430	
			Closed	6♥	S	♥6	11		100
9	PAYEN	VITO	Open	6♥	N	♣J	11		100
			Closed	4♥	S	♣J	12	680	
10	DENMARK	VILLA FABBRICHE	Open	4♥	S	♥7	11	650	
			Closed	5♥	N	♣4	11	650	
11	HET WITTE HUIS 2	LENGY	Open	4♥	S	♣J	12	680	
			Closed	6♥	S	♦4	11		100
12	WHITE HOUSE NL I	IL FANTE DI FIORI	Open	4♥	N	♣J	11	650	
			Closed	6♥	S	♦4	12	1430	
13	NED WHITE	ZALESKI	Open	6♥	N	♣J	11		100
			Closed	4♥	S	♣J	11	650	
14	POLAND	TEXAN ACES	Open	6♥	N	♦10	10		200
			Closed	4♥	S	♣J	11	650	
15	HERBST	SYGNITY	Open	4♥	S	♣J	11	650	
			Closed	3NT	N	♦10	10	630	
16	NED RED	O-ROURKE	Open	4♥	S	♣J	11	650	
			Closed	4NT	N	♣2	12	690	

Calcolare le percentuali di ogni, possibile linea di gioco è davvero complicato, ma è un fatto che tutti quelli che hanno ricevuto l'attacco di F♣, con la notevole eccezione di cui alla sala chiusa del nostro incontro, sono andati sotto. Zmudzinski ha vinto l'attacco in mano, incassato due atout, ed è poi risalito al morto con una ♣ per giocare una ♠ al 10. Fissore ha vinto, ed ha continuato con il F♥. Adam doveva ora scegliere tra ripetere il sorpasso a ♠, manovra che richiedeva le ♠ 3-3 con il secondo onore "dentro", o lo squeeze ♠/♦ su Ovest. Le probabilità – queste ve le posso calcolare – erano nettamente a favore della prima linea, e così il polacco è andato rapidamente down. Allavena, invece, ha adottato un approccio più pratico: vinto l'attacco al morto, ha giocato subito una ♠ per il suo F; di nuovo in mano con la D♣, ha incassato due atout e giocato A♠ e ♠ taglio, scoprendo subito dopo. 17 IMP ai monegaschi.



Jean Charles Allavena, Monaco

Subito dopo MONACO ha segnato ancora, quando Balicki-Zmudzinski sono saliti fino a 3NT con un complesso di 24 punti bilanciati. La manche era abbastanza ragionevole, ed è in effetti stata chiamata una buona metà delle volte, ma, sebbene realizzata qua e là, era destinata a soccombere senza regali della difesa. Fissore-Catellani non hanno cooperato, e visto che Allavena-Desmoulins si erano fermati a INT, realizzando otto prese, altri 5 IMP hanno rimpinguato le pur notoriamente floride casse del principato.

Tutto il mondo ha chiamato 4♠ nella mano dopo (beh, a dire il vero un paio di coppie hanno preferito 3NT, andando 3 o 4 down a seconda se abbiano indovinato o meno la posizione della D♠), e quasi tutti sono andati debitamente down, visto che chi attaccava aveva un singolo e due atout, ed il suo compagno due assi, tra i quali quello nel colore di attacco (♥). Balicki, evidentemente distratto dalla piega degli eventi, è stato l'unico ad andare un secondo *down* giocando per le atout inizialmente 5-0. Altri 3 IMP a MONACO. Poi, Cesary ha ribadito la sua scarsa vena, rendendosi colpevole di un altro eccesso, seppure un pochino giustificato:

Board 8. Dealer West. None Vul.

	♠ AKQ4		
	♥ J 6		
	♦ QJ10653		
	♣ 6		
♠ 9	N	♠ 8765	
♥ 1083	O E	♥ AK72	
♦ A42	S	♦ K	
♣ A109854		♣ QJ72	
	♠ J1032		
	♥ Q954		
	♦ 987		
	♣ K3		

Open Room

W	N	E	S
<i>Fissore</i>	<i>Balichi</i>	<i>Catellani</i>	<i>Zmudzinski</i>
Pass	1♦	Dble	2♦
3♣	3♠	Pass	4♠
Dble	All pass		

È vero che il solo A♦ in Sud è sufficiente a rendere la *manche* a ♠ giocabile, e che 3♠ ha il vantaggio di indicare l'attacco al compagno, ma certo l'azione di Nord si inquadra tra quelle un tantino esasperate, e può, come nella circostanza, facilmente causare danni, visto che il povero Sud non è in grado di capire che il compagno sta scherzando. Infatti, sebbene NS siano una delle coppie più affiatate del mondo, Zmudzinski non ha colto il messaggio e ha rialzato. Fissore, il quale, almeno per i miei gusti, aveva un pochino sotto dichiarato al secondo giro, guardando ai suoi due Assi ed al compagno che aveva manifestato una qualche forza, ha manifestato le sue perplessità con un bel contro succoso. - 500 non avrebbero rappresentato che una piccola perdita, se solo Multon-Zimmerman avessero raggiunto 5♣, ma:

Closed Room

W	N	E	S
<i>Zimmerman</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Multon</i>	<i>Allavena</i>
Pass	1♦	Dble	1♥
3♣	3♦	4♣	All pass

Zimmerman, non del tutto irragionevolmente (ma quel 4♣ doveva far sospettare un qualche *extra* distribuzionale in mano al compagno), si è tirato indietro, ed ha incassato solo 150, per un netto di 8 IMP per MONACO. La partita stava sul 33-0, ma non era ancora finita.



Henri Fissore, Monaco

Una mano pari, e poi:

Board 10. Dealer East. All Vul.

	♠ 5		
	♥ Q985		
	♦ KJ3		
	♣ A9532		
♠ A10973	N	♠ KJ842	
♥ J76	O E	♥ 42	
♦ AQ10	S	♦ 98764	
♣ K10		♣ 7	
	♠ Q6		
	♥ AK103		
	♦ 52		
	♣ QJ864		

Open Room

W	N	E	S
<i>Fissore</i>	<i>Balichi</i>	<i>Catellani</i>	<i>Zmudzinski</i>
		Pass	1♣
1♠	Dble	4♠	Pass
Pass	Dble	All pass	

Giocando *Polish Club*, ovvero senza avere alcuna idea del fit a ♣, Nord non aveva alternative, e Sud, a sua volta, non aveva ragioni di togliere. +500 lasciavano intravedere una piccola perdita, ma doveva andare ancora peggio:

Closed Room

W	N	E	S
<i>Zimmerman</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Multon</i>	<i>Allavena</i>
		Pass	1 ♣
1 ♠	Dble	4 ♠	Pass
Dble	5 ♣	Pass	Pass
Dble	All pass		

Giocando “miglior minore”, e dato lo sviluppo licitativo, Desmoulins aveva ragione di credere in un fit di rilievo sulla sua linea, e quindi anche di avere paura di rischiare un grosso *swing* qualora ci fosse partita sulle due linee, ed ha quindi scelto di salire a 5 ♣. 4 IMP se li era già guadagnati così, ma Zimmerman, non irragionevolmente, ha proposto un contro che Multon ha rispettato (dubito che un esperto italiano avrebbe fatto lo stesso, dato lo stile maggiormente orientato al *take out* dei nostri, dove il contro di Ovest sarebbe stato del tipo “progressivo”; tuttavia, 5 ♠ costano 800, data la posizione delle ♦). Altri 6 IMP ai biancorossi, 39-0!

L’incubo di Zimmerman si è interrotto per un momento nella mano dopo, grazie ad un’imperfezione di Henri Fissore, pagata a carissimo prezzo.

Board 11. Dealer South. None Vul.

		♠ A6	
		♥ J10853	
		♦ J976	
		♣ K8	
♠ KJ972	N	♠ Q1054	
♥ A	O E	♥ K976	
♦ K852	S	♦ A10	
♣ Q109		♣ J32	
		♠ 83	
		♥ Q42	
		♦ Q43	
		♣ A7654	

In entrambe le sale EO sono arrivati a 4♠ molto sbrigativamente, ed in maniera pressoché identica: 1♠ di Ovest, rialzo a livello di 3 di Est (3♠ naturale per Multon, e 3♦ *Bergen* per Catellani), conclusione a 4♠ da Ovest. Entrambi i Nord hanno mancato l'attacco mortale di R♣, selezionando invece il F♥. Zimmermann ha vinto, è salito al morto con l'A♦, ha scartato una ♣ sul R♥ e solo in quel momento ha proseguito in atout. Fissore, invece, come peraltro hanno fatto quasi la metà dei dichiaranti, si è distratto un attimo, muovendo immediatamente ♠, solo per rimpiangerlo quattro prese più tardi, tutte vinte dai verticali: A♠, R♣, A♣ e ♣ taglio il puntuale controgioco dei due polacchi. 10 IMP a ZIMMERMAN.

Il totale di MONACO è arrivato a 42 la mano dopo, quando Balicki-Zmudzinski hanno nuovamente esagerato, salendo a 4♦ contro il 3♦ dell'altra sala, solo per cadere di una presa in più, in zona (e gli avversari avrebbero anche potuto contrare), e poi i cannoni della rocca hanno sparato due ulteriori bordate:

Board 13. Dealer North. All Vul.

	♠ 876	
	♥ QJ92	
	♦ 1072	
	♣ J104	
♠ Q	N	♠ A542
♥ A6	O E	♥ K1073
♦ KQJ864	S	♦ A9
♣ 8632		♣ AQ7
	♠ KJ1093	
	♥ 854	
	♦ 53	
	♣ K95	

Open Room

W	N	E	S
<i>Fissore</i>	<i>Balichi</i>	<i>Catellani</i>	<i>Zmudzinski</i>
	Pass	INT	Pass
3NT	All pass		

Closed Room

W	N	E	S
<i>Zimmerman</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Multon</i>	<i>Allavena</i>
	Pass	INT	Pass
3♣	Pass	3♦	Pass
3♠	Pass	4♣	Pass
4♥	Pass	4NT	Pass
5♠	Pass	5NT	Pass
6♣	Pass	6♦	All pass

Al troppo prosaico 3NT di Fissore (con quelle carte c'è il rischio di andare sotto a 3NT dove si fanno 6♦), ha fatto da contraltare una sequenza tanto elaborata quanto avventurosa di Multon-Zimmerman, i quali sono arrivati ad uno slam che, una volta che il R ♣ fosse stato ben messo, avrebbe ancora richiesto le ♣ 3-3, o uno squeeze. Non era cosa, 13 IMP a MONACO.

Board 14. Dealer East. None Vul.

	♠ QJ	
	♥ KJ43	
	♦ K108763	
	♣ 9	
♠ A5	N	♠ K9632
♥ A109875	O E	♥ Q6
♦ A942	S	♦ -
♣ K		♣ AQJ875
	♠ 10874	
	♥ 2	
	♦ QJ5	
	♣ 106432	

Open Room

W	N	E	S
<i>Fissore</i>	<i>Balichi</i>	<i>Catellani</i>	<i>Zmudzinski</i>
		1♠	Pass
2♥	Pass	2♠	Pass
3♦	Pass	4♥	All pass

Closed Room

W	N	E	S
<i>Zimmerman</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Multon</i>	<i>Allavena</i>
		1♣	Pass
1♥	Pass	1♠	Pass
2♦	Pass	2♠	Pass
3NT	All pass		

Questa volta Fissore è stato ben più accurato della sua controparte, e una volta che la sequenza *fast arrival* di Catellani ha sì mostrato degli extra, ma ha al contempo esposto la debolezza complessiva delle atout, Henri si è giustamente fermato.

Multon ha scelto il più classico 1♣, nel suo colore più solido oltre che più lungo, a fronte dell' 1♠ di Catellani (la disputa tra le due scelte è lunga quanto quella tra la nascita dell'uovo prima della gallina e viceversa), ma non è certo sua la responsabilità del disastro che è seguito. Il 3NT di Pierre Zimmerman è infatti davvero atroce, e visto che il Dio del bridge, per una volta ben sveglio e pronto a pu-

nire tanta offesa all'estetica, ci ha messo del suo nel disporre le ♣ 5-1, MONACO ha segnato altri 10 IMP, concludendo le prime quattordici mani con un enorme, ed enormemente inaspettato, 65-10.

Per il secondo tempo, ZIMMERMANN ha sostituito il capitano con un altro fenomeno, il campionissimo norvegese Tor Helness, così da mettere in campo una vera batteria di star. La montagna da scalare, tuttavia, era alta la bellezza di 55 IMP, e dopo una mano pari, si è ulteriormente alzata, principalmente causa la foga di recuperare.

Board 16. Dealer West. E/W Vul.

	♠ Q6		
	♥ K1096432		
	♦ 4		
	♣ 1096		
♠ 10732	N	♠ J985	
♥ 5	O E	♥ AQ87	
♦ AJ9	S	♦ 875	
♣ 87532		♣ K4	
	♠ AK4		
	♥ J		
	♦ KQ1063		
	♣ AQJ		

In sala chiusa Balicki ha aperto di 3♥, e Sud ha rialzato. +420. Ma in aperta:

Open Room

W	N	E	S
<i>Multon</i>	<i>Fissore</i>	<i>Helness</i>	<i>Catellani</i>
Pass	Pass	Pass	1♦
Pass	3♥	Pass	4♥
Pass	Pass	Dble	All pass

Fissore-Catellani hanno evidentemente idee più conservatrici sulla qualità richiesta ad un colore per un'apertura in *barrage* primi di mano, ma questo non è stato di ostacolo per raggiungere il corretto contratto. Helness deve aver guardato la situazione di score quando ha messo lì il cartellino rosso, il quale non ha altrimenti nessun'altra giustificazione. Per giunta, il grande norvegese ha attaccato con il K♣, e Fissore ha allibrato una presa in più: +690, e 6 IMP.

Il vento, però, è girato subito dopo:

Board 17. Dealer North. None Vul.

	♠ AKQ		
	♥ 1042		
	♦ KJ9765		
	♣ 8		
♠ 8542	N	♠ J96	
♥ AQ73	O E	♥ K65	
♦ Q1043	S	♦ A	
♣ K		♣ A97653	
	♠ 1073		
	♥ J98		
	♦ 82		
	♣ QJ1042		

Open Room

W	N	E	S
<i>Multon</i>	<i>Fissore</i>	<i>Helness</i>	<i>Catellani</i>
	1♦	2♣	Pass
2NT	Pass	3NT	All pass

Open Room

W	N	E	S
<i>Allavena</i>	<i>Balichi</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Zmudzinski</i>
	1♦	2♣	Pass
2♦	Pass	3♣	All pass

Esteticamente, mi piace molto di più la sequenza di Allavena-Desmoulins in sala chiusa, e, di fatto, 3NT dovrebbe cadere. Bisognava però ancora batterle, e Fissore-Catellani (a dire il vero, Sud c'entrava poco) non ci sono riusciti. Il 5♦ è stato vinto dall'A del morto, e poi Frank ha sbloccato il R♣ e mosso ♠. Fissore ha virato a ♥, vinta in mano dal dichiarante, che ha proposto un'altra ♠. Questo era il momento del *redde rationem*: per battere, Fissore doveva incassare anche la terza ♠ prima di continuare a ♥, così evitando quello che è invece accaduto quando ha proseguito ♥ senza sbloccare le ♠. Multon ha infatti vinto con il R del morto, incassato l'A♣, e rigiocato ♠, con Nord costretto a vincere e concedere la nona presa alla D♦. Come avrete notato, a carte viste Multon poteva vincere legittimamente, semplicemente incassando subito tutte le sue vincenti e giocando poi ♠. Il bridge è un gioco semplice, a volte.

Anche se Adam ha mancato l'attacco a ♠, Desmoulins era condannato al *down*, e così 50 da una parte si sono assommati a 400 dall'altra, per 10 IMP.

Subito dopo, Catellani doveva rimpiangere la sua aggressività della circostanza:

Board 18. Dealer East. N/S Vul.

	♠ 1098754		
	♥ QJ42		
	♦ 10		
	♣ 52		
♠ AK63	N	♠ J	
♥ A9753	O E	♥ KI086	
♦ -	S	♦ Q97642	
♣ KI086		♣ 94	
	♠ Q2		
	♥ -		
	♦ AKJ853		
	♣ AQJ73		

Open Room

W	N	E	S
<i>Multon</i>	<i>Fissore</i>	<i>Helness</i>	<i>Catellani</i>
		Pass	1♦
1♥	1♠	4♥	6♣
Dble	All pass		

Open Room

W	N	E	S
<i>Allavena</i>	<i>Balichi</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Zmudzinski</i>
		Pass	1♦
Dble	1♠	Pass	3♣
All pass			

Balicki-Zmudzinski sono stati una delle tre coppie a fermarsi ad un parziale, peraltro già troppo alto: -200. Catellani, invece, probabilmente ingolosito dal fit a ♠, ha fatto un tuffo nel blu – solo per scoprire che l'acqua era bassissima – peraltro in buona compagnia, visto che il suo 1400 è stato uno dei sei registrati nel turno, insieme a nove 1100. ZIMMERMANN ha così recuperato altri 15 IMP, ed era dietro di 36 con dieci mani ancora da giocare.

Le due squadre si sono aggiudicate un IMP a testa nelle successive due mani: prima MONACO per una surlevee in 2♠, e poi ZIMMERMANN per una presa in più in 3NT. Poi qualcosa di più sostanzioso, e ancora per ZIMMERMANN:

Board 21. Dealer North. N/S Vul.

	♠ J96	
	♥ 10632	
	♦ A4	
	♣ 8532	
♠ AK2	N	♠ Q10853
♥ K7	O E	♥ A85
♦ 9875	S	♦ J10
♣ AJ74		♣ Q109
	♠ 74	
	♥ QJ94	
	♦ KQ632	
	♣ K6	

Open Room

W	N	E	S
<i>Multon</i>	<i>Fissore</i>	<i>Helness</i>	<i>Catellani</i>
	Pass	INT	Pass
3NT	All pass		

Open Room

W	N	E	S
<i>Allavena</i>	<i>Balichi</i>	<i>Desmoulins</i>	<i>Zmudzinski</i>
	Pass	Pass	1♦
Pass	Pass	1♠	Pass
2♦	Dble	Pass	Pass
2♠	All pass		

In omaggio alla necessità di recuperare, Helness-Multon si erano evidentemente accordati per un'apertura di INT leggera come un respiro, la quale ha funzionato meravigliosamente nella circostanza. Due giri di ♦, poi ♥, e tutte le rimanenti prese per Tor. -460.

Senza l'aiuto offerto dell'apertura, Allavena-Desmoulins hanno avuto qualche problema nell'evidenziare il loro potenziale combinato, ma credo che la debolezza delle ♦ di Allavena avrebbe dovuto farlo essere più ottimista, quanto meno in merito al modo di compenetrarsi delle due mani. Altri 6 a ZIMMERMANN, a -30, che dovevano diventare -28 la mano dopo, grazie ad una sottolevee in meno nel contratto di 3NT, peraltro chiamato e caduto ovunque. Il *momentum*, per usare il termine inglese, era tutto dalla parte dei favoriti, ma tre mani piatte ne hanno raffreddato lo slancio, pri-

ma che MONACO assestasse il colpo del KO nel board 25, grazie all'ansia di rimonta che attanagliava gli avversari.

Helness-Multon, infatti, hanno spropositato ancora una volta 3NT, contratto dove troppe cose dovevano andare bene. -2, in zona, da una parte, INT+3 (qualche smagliatura nella difesa) dall'altra, e MONACO ha incassato 9 IMP, avanti di 37 con tre mani a finire.

Zimmermann ha chiuso con un botto nella mano dopo, ma solo per rendere più umano il distacco:

Board 26. Dealer East. All Vul.

	♠ Q9732	
	♥ 1083	
	♦ 952	
	♣ K2	
♠ A8	N	♠ KJ654
♥ 9752	O E	♥ AKQJ6
♦ KQJ843	S	♦ A
♣ 3		♣ A9
	♠ 10	
	♥ 4	
	♦ 1076	
	♣ QJ1087654	

Open Room

W	N	E	S
<i>Multon</i>	<i>Fissore</i>	<i>Helness</i>	<i>Catellani</i>
		1♠	2♣
2♦	Pass	3♥	Pass
4♥	Pass	4NT	Pass
5♦	Pass	5NT	Pass
7♥	All pass		

Solo 6 coppie hanno mancato il grande slam, e solo due si sono fermate a manche. Tra queste, Allavena-Desmoulins, senza che sia in grado di raccontarvi come. 17 IMP a Zimmerman, e poi altri 2 nella penultima mano per due prese in più in 2♠, hanno fissato il risultato finale in 81-63.

Davide, ancora una volta, aveva abbattuto Golia.